

# NET4mPLASTIC PROJECT

## WP2 – Act. 2.1 Start-up activities

### D 2.1.4

#### Press release in Italian & Croatian media

August, 2022 - Version Final

<b>Project Acronym</b>	NET4mPLASTIC
<b>Project ID Number</b>	10046722
<b>Project Title</b>	New Technologies for macro and Microplastic Detection and Analysis in the Adriatic Basin
<b>Priority Axis</b>	3
<b>Specific objective</b>	3.3
<b>Work Package Number</b>	2
<b>Work Package Title</b>	Communication Activities
<b>Activity Number</b>	2.1
<b>Activity Title</b>	Start-up activities
<b>Partner in Charge</b>	PP1 – University of Trieste (UNITS)
<b>Partners involved</b>	LP – University of Ferrara (UNIFE)
<b>Status</b>	Final
<b>Distribution</b>	Public

<b>CONTRIBUTING PARTNERS</b>	UNIFE
------------------------------	-------

Data	Vers	Prep	Resp	Appr	Rev	Comment
30/12/2019	1.1	UNIFE	UNITS	Elena Zambello	Draft	Comment and approval
30/08/2022	1.2	UNIFE	UNITS	Elisabetta Olivo	Draft	Comment and approval
31/08/2022	1.3	UNIFE	UNITS	Vaccaro Carmela Corinne Corbau Elisabetta Olivo	Final	Comment and approval

## INDEX

1	Introduction .....	3
1	MEDIA CONTACTS .....	4
1.1	MARCHE REGION: Press release .....	5
1.2	RERA: On-line article + video clip: .....	14

## 1 Introduction

Main activities related to WP2 during the entire Project have been: 1. Start-up activities, 2. Communication, dissemination and promotion campaign, 3. Website, e-forum, public events organization and scientific papers publishing.

The NET4mPLASTIC Project Application Form provided for the Activity 2.1 the following activities.

The start up activities will mainly consist in the realization of the kick-off meeting (Trieste), carried out simultaneously with activities of WP1. They will present the overall organization of the project, summarize the objectives to achieve, define responsibilities and organize the activities to be undertaken during the first period of the project. In this way, public will be informed about project NET4mPLASTIC that aims to provide proper plastic and MP marine litter issues. The nine institutions involved in the project will participate by presenting their corresponding institutions, the geographical territories that they represent as well as the main issues that the project will address. During the meeting, all partners will review the objectives and structure of the project and its challenges, and discuss about management issues to ensure the correct development of work along the following 30 months. Moreover, they will settle the steps to follow on the upcoming months.

At the end of the Project, regarding the start-up activities, the Partnership Management and Communication Manual has been prepared at the beginning of the Project and updated when necessary; The Project Logo and Visual Identity has been received by the MA and shared with all PPs. The Kick-off event has been held in Trieste, May 22<sup>nd</sup> 2019; the meeting report contains all relevant information, photos, videos and highlights about this first project meeting. The Press has been involved in several occasion, like in Marche Region (IT) and Dnevnik (HR) in 2019.

All the 4 target groups programmed to be reached during the Project have been reached and exceeded. Several educational activities have been carried out during the 4-year Project, by UNIFE, UniTS, IZSAM, TIPH. NET4mPLASTIC was presented at several national and international conferences by some PPs, as well as at many online meeting and workshops with other Projects institutions and stakeholders, also collaborating with other Interreg, LIFE, MED Project. After the conferences several abstract and short papers were published by some PPs. As an ultimate communication activity, an in presence and online workshop was organized by UniTS in collaboration with UNIFE during the European Maritime Day in Ravenna in May 2022.

## 1 MEDIA CONTACTS

In order to complete start-up activities and present the project and its objectives, press releases and media contacts have been realized by Italian and Croatian Partners. In particular:

- 1 press releases published on: 1 newspaper and 7 websites (Marche Region)
- 1 web publication on the on-line portal Dnevnik.hr (RERA)

The following paragraphs show the screenshot of the press releases. Other details are reported in Communication Reports.

## 1.1 MARCHE REGION: Press release

Press releases published on: 1 newspaper and 7 websites.

- 8.7.2019 VESA Website: <http://www.veterinariaalimenti.marche.it/Articoli/plastica-microplastica-e-nanoplastica-un-inquinamento-che-ci-circonda>



The screenshot shows the website of the Marche Region's Veterinary and Food Security (VeSA) department. The article is dated 8 July 2019 and has 25,065 views. The text discusses the environmental impact of plastic, particularly microplastics and nanoplastics, and their presence in the environment and food chain.

**Plastica, microplastica e nanoplastica: un inquinamento che ci circonda**

8 luglio 2019 Autore: Redazione VeSA Visualizzazioni: 25065 0 Commenti

La plastica è senza dubbio un materiale molto utile e importante che oggi troviamo dappertutto e utilizziamo costantemente e quotidianamente, semplifica la nostra vita e risulta più leggera e meno costosa di molti altri materiali.

Se la plastica non viene però correttamente smaltita o riciclata persiste molto a lungo nell'ambiente. Basti pensare che il tempo di degradazione di una bottiglia di plastica può variare fra i 100 e i 1000 anni.

Nel corso del tempo inoltre la plastica tende a rompersi e frammentarsi formando quindi le così dette **MICROPLASTICHE**: minuscoli pezzi di tale materiale, solitamente inferiori ai 5 millimetri, che si formano principalmente in seguito al disgregarsi e deteriorarsi di pezzi di plastica più grandi come sacchetti, bottiglie, reti da pesca, capi sintetici (in seguito a lavaggio), pneumatici (abrasione durante la guida).

Esistono però anche delle microplastiche fabbricate e aggiunte intenzionalmente in alcuni prodotti ad azione abrasiva (microparticelle in prodotti cosmetici ad azione esfoliante come scrub per il corpo e il viso e microparticelle per la sabbatura abrasiva), per regolare la viscosità, l'aspetto e la stabilità di un prodotto.

Poiché, come già detto, la plastica è un materiale molto durevole, l'inquinamento da plastica e da microplastica è oggi ovunque: negli oceani, nei campi, nei prodotti alimentari e nell'acqua che beviamo.

In particolare da studi effettuati si stima che ogni anno tra **5 e 12 milioni di tonnellate** di rifiuti di plastica vengono gettati in mare e quindi che ne siano già stati accumulati oltre **150 milioni di tonnellate** negli oceani di tutto il mondo. Il 2-5 % di tutta la plastica prodotta finisce quindi negli oceani, di cui una parte sotto forma di microplastica, anche quest'ultima purtroppo in costante aumento. In particolare nel 2017 l'ONU ha dichiarato che ci sono **51.000 miliardi** di particelle di microplastica nei mari.

- 1.8.2019 REGIONE MARCHE Website: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/comunicati/id/28024/p/2/AMBIENTE-LA-REGIONE-MARCHE-IN-PRIMA-LINEA-PER-LE-NUOVE-TECNOLOGIE-CONTRO-MICRO-E-MACRO-PLASTICHE-NEL-BACINO-ADRIATICO>

## Ambiente

Ambiente



### Comunicati Stampa

01/08/2019

## AMBIENTE: LA REGIONE MARCHE IN PRIMA LINEA PER LE NUOVE TECNOLOGIE CONTRO MICRO E MACRO PLASTICHE NEL BACINO ADRIATICO

Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto "NET4mPLASTIC Programma Italia - Croazia", finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese. Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30/06/2021, è finanziato nel quadro di programma Interreg Italia-Croazia che a fronte di un ammontare di 2.478.640 € prevede uno stanziamento di 266.200 € per la Regione Marche nell'asse prioritario Ambiente e eredità culturale. Aderiscono: la Regione Marche, l'Università di Ferrara, l'Università di Trieste, la società Hydra Solutions, la società Prosoft LTD, l'Istituto zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'istituto di insegnamento per la salute pubblica (Contea Primorje-Gorski Kotar), l'Istituto pubblico Rera per il coordinamento e lo sviluppo di Spalato, l'Università di Spalato. NET4mPLASTIC affronta il problema globale delle microplastiche (MP) e del loro accumulo sulle spiagge, sui fondali e negli habitat marini. La

questione infatti è riconosciuta a livello mondiale, sono però limitati i dati disponibili relativamente ai micro rifiuti e alle MP nel Mare Adriatico e di fatto c'è una mancanza di informazioni affidabili sulla loro concentrazione e sulla composizione di polimeri nell'ambiente marino. Da qui nasce la necessità di migliorare e sviluppare metodi per ridurre i tempi ed i problemi nella identificazione e individuazione delle MP. Verrà quindi realizzata una armonizzazione delle procedure di campionamento e di estrazione per aumentare le conoscenze sugli accumuli di MP in differenti contesti ambientali in quattro aree pilota ed anche una sistematica comparazione sui livelli di MP presenti sulle biocenosi, sulle spiagge e nell'ambiente marino, su scala regionale e locale. La Regione Marche, da parte sua, attualmente dispone già di un modello matematico per la previsione degli spiaggiamenti, finalizzato al miglioramento della risposta costiera in caso di spiaggiamento di idrocarburi. Nell'ambito del progetto, il modello esistente verrà implementato, e simulerà i processi di trasporto marino delle MP nel mare Adriatico per identificare possibili zone di concentrazione, in accordo con gli apporti fluviali e le condizioni marine. I dati forniti dal modello serviranno a supportare il coordinamento nelle attività di recupero delle macroplastiche nell'ottica di affidare ai pescatori un ruolo nel risanamento degli ecosistemi marini. Verrà inoltre implementata a livello regionale la rete di volontari, pescatori e diportisti, dedicata al rilevamento degli oil spills (sversamenti idrocarburi). I volontari coinvolti invieranno immagini georiferite alla sala di controllo, posta al primo piano di Palazzo Leopardi, sia relative alla presenza di idrocarburi in mare, sia alla presenza di macroplastiche affioranti. I dati relativi alle plastiche saranno utilizzati per quantificare il fenomeno e per migliorare le azioni di recupero. Tutti i risultati e i dati progettuali, saranno archiviati in una piattaforma integrata e saranno utilizzati per prevedere le aree di accumulo delle MP e fornire un sistema di allertamento, utile per le autorità locali e per gli allevatori di molluschi. Infine, sarà analizzata la possibilità del riciclo di micro e macro plastiche e sarà testata una metodologia utilizzando un esistente brevetto internazionale.

[Torna indietro](#)



- 1.8.2019 ANSA Website ([https://www.ansa.it/marche/notizie/2019/08/01/marche-contro-micro-e-macro-plastiche\\_0328909b-519e-4fa5-ab9b-f6a898fa4f31.html](https://www.ansa.it/marche/notizie/2019/08/01/marche-contro-micro-e-macro-plastiche_0328909b-519e-4fa5-ab9b-f6a898fa4f31.html))

ANSA.it > Marche > Marche contro micro e macro plastiche

## Marche contro micro e macro plastiche

In prima linea per le nuove tecnologie nel bacino adriatico

Redazione ANSA

ANCONA

01 agosto 2019

19:03

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ANCONA, 1 AGO - Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti.

È questo l'obiettivo del progetto NET4mPLASTIC, finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche.

Sponsored by 4W



SuperVeloce +  
SuperCarico  
Diarizza il cellulare

Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese.

Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30 giugno 2021, è cofinanziato tramite 266.200 euro stanziati dalla Regione Marche e tramite contributi Ue per un ammontare di 2.478.640 euro nell'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale. Aderiscono: la Regione Marche, l'Università di Ferrara, l'Università di Trieste, la società Hydra Solutions, la società Prosoft LTD, l'Istituto zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'Istituto di insegnamento per la salute pubblica (Contea Primorje-Gorski Kotar), l'Istituto pubblico Rera per il coordinamento e lo sviluppo di Spalato, l'Università di Spalato.

NET4mPLASTIC affronta il problema globale delle microplastiche (MP) e del loro accumulo sulle spiagge, sui fondali e negli habitat marini. La questione infatti è riconosciuta a livello mondiale, sono però limitati i dati disponibili relativamente ai micro rifiuti e alle MP nel Mare Adriatico e di fatto c'è una mancanza di informazioni affidabili sulla loro concentrazione e sulla composizione di polimeri nell'ambiente marino. Da qui nasce la necessità di migliorare e sviluppare metodi per ridurre i tempi ed i problemi nella identificazione e individuazione delle MP.

Verrà quindi realizzata una armonizzazione delle procedure di campionamento e di estrazione per aumentare le conoscenze sugli accumuli di MP in differenti contesti ambientali in quattro aree pilota ed anche una sistematica comparazione sui livelli di MP presenti sulle biocenosi, sulle spiagge e nell'ambiente marino, su scala regionale e locale.

- 1.8.2019 Virgilio Website: [https://www.virgilio.it/italia/ancona/ultima-ora/marche\\_contro\\_micro\\_e\\_macro\\_plastiche-59547974.html](https://www.virgilio.it/italia/ancona/ultima-ora/marche_contro_micro_e_macro_plastiche-59547974.html)

## Marche contro micro e macro plastiche



Condividi con gli amici



Invia agli amici




Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto NET4mPLASTIC, finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione

delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese. Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30 giugno 2021, è cofinanziato tramite 266.200 euro stanziati dalla Regione Marche e tramite contributi Ue per un ammontare di 2.478.640 euro nell'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale.

ANSA | 01-08-2019 13:10

- 2.8.2019 IL RESTO DEL CARLINO (Newspaper)

**REGIONE MARCHE**  **il Resto del Carlino**

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Sezione: PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO Tiratura: 125.817 Diffusione: 96.905 Lettori: 1.048.000

Edizione del: 02/08/19  
Estratto da pag.: 21  
Foglio: 1/1

## Ambiente, Ceriscioli cofinanzia progetto contro le plastiche

**SVILUPPARE** nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È l'obiettivo del progetto NET4mPLASTIC, finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e

Croazia presentato ad Ancona in Regione. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che l'ha ideata. Il progetto, già avviato l'1 gennaio e che avrà termine il 30 giugno 2021, è cofinanziato tramite 266.200 euro stanziati dalla Regione Marche guidata da Ceriscioli e vanta contributi Ue per un ammontare di 2.478.640 euro.

SHORT SUMMARY: Developing new technologies to save the Adriatic coasts from the threat of plastics is the objective of the NET4mPLaTIC project, aimed at collecting data on the distribution and composition of plastics along the Adriatic coast. The project is funded by the European Community with 2478640 euro

- 2.8.2019 RADIO NUOVA (Webradio) (<http://www.radionuova.com/2019/08/02/lotte-alle-micro-e-macro-plastiche-per-salvare-ladriatico-presentato-net4mplastic-italia-croazia/>)



Home / News / Lotte alle micro e macro plastiche per salvare l'Adriatico. Presentato "NET4mPlastic Italia-Croazia"



## LOTTE ALLE MICRO E MACRO PLASTICHE PER SALVARE L'ADRIATICO. PRESENTATO "NET4MPLASTIC ITALIA-CROAZIA"

gigliola 2 Agosto 2019 News

Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto "NET4mPLASTIC Programma Italia - Croazia", finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese. Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30/06/2021, è finanziato con 266.200 euro di budget per la Regione Marche tramite contributi UE per un ammontare totale di 2.478.640 euro sull'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale.

- 2.9.2019 FORUM TERZO SETTORE (Website)

( <http://www.regioni.it/dalleregioni/2019/08/01/ambiente-la-regione-marche-in-prima-linea-per-le-nuove-tecnologie-contro-micro-e-macro-plastiche-nel-bacino-adriatico-599651/>)



The screenshot shows the website of the Conference of Regions and Autonomous Provinces. The header includes the logo and navigation menu. The main content area displays a news article titled 'AMBIENTE: LA REGIONE MARCHE IN PRIMA LINEA PER LE NUOVE TECNOLOGIE CONTRO MICRO E MACRO PLASTICHE NEL BACINO ADRIATICO' dated August 1, 2019. The article text is as follows:

Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto NET4mPLASTIC, finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese.

Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30/06/2021, è cofinanziato tramite 266.200 euro stanziati dalla Regione Marche e tramite contributi UE per un ammontare di 2.478.640 euro nell'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale. Aderiscono: la Regione Marche, l'Università di Ferrara, l'Università di Trieste, la società Hydra Solutions, la società Prosoft LTD, l'Istituto zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'Istituto di insegnamento per la salute pubblica (Contea Primorje-Gorski Kotar), l'Istituto pubblico Rera per il coordinamento e lo sviluppo di Spalato, l'Università di Spalato.

NET4mPLASTIC affronta il problema globale delle microplastiche (MP) e del loro accumulo sulle spiagge, sui fondali e negli habitat marini. La questione infatti è riconosciuta a livello mondiale, sono però limitati i dati disponibili relativamente ai micro rifiuti e alle MP nel Mare Adriatico e di fatto c'è una mancanza di informazioni affidabili sulla loro concentrazione e sulla composizione di polimeri nell'ambiente marino. Da qui nasce la necessità di migliorare e sviluppare metodi per ridurre i tempi ed i problemi nella identificazione e individuazione delle MP.

Verrà quindi realizzata una armonizzazione delle procedure di campionamento e di estrazione per aumentare le conoscenze sugli accumuli di MP in differenti contesti ambientali in quattro aree pilota ed anche una sistematica comparazione sui livelli di MP presenti sulle biocenosi, sulle spiagge e nell'ambiente marino, su scala regionale e locale.

**La Regione Marche, da parte sua, attualmente dispone già di un modello matematico per la previsione degli spiaggiamenti, finalizzato al miglioramento della risposta costiera in caso di spiaggiamento di idrocarburi.** Nell'ambito del progetto, il modello esistente verrà implementato, avvalendosi della collaborazione del CNR di Venezia, e simulerà i processi di trasporto marino delle MP nel mare Adriatico per identificare possibili zone di concentrazione, in accordo con gli apporti fluviali e le condizioni marine. I dati forniti dal modello serviranno a supportare il coordinamento nelle attività di recupero delle macroplastiche nell'ottica di affidare ai pescatori un ruolo nel risanamento degli ecosistemi marini.

Verrà inoltre implementata a livello regionale la rete di volontari, pescatori e diportisti, dedicata al rilevamento degli oil spills (sversamenti idrocarburi). I volontari coinvolti invieranno immagini georiferite alla sala di controllo, posta al primo piano di Palazzo Leopardi, sia relative alla presenza di idrocarburi in mare, sia alla presenza di macroplastiche affioranti. I dati relativi alle plastiche saranno utilizzati per quantificare il fenomeno e per migliorare le azioni di recupero.

Tutti i risultati e i dati progettuali, saranno archiviati in una piattaforma integrata e saranno utilizzati per prevedere le aree di accumulo delle MP e fornire un sistema di allertamento, utile per le autorità locali e per gli allevatori di molluschi. Infine, sarà analizzata la possibilità del riciclo di micro e macro plastiche e sarà testata una metodologia utilizzando un esistente brevetto internazionale.

- 1.8.2019 FANOTIZIA (Website) (<http://www.fanotizia.it/marche-contro-micro-e-macro-plastiche/>)



## Marche contro micro e macro plastiche

BY FANOTIZIA - AGOSTO 1, 2019

### In prima linea per le nuove tecnologie nel bacino adriatico

Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto NET4mPLASTIC, finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese.

Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30 giugno 2021, è cofinanziato tramite 266.200 euro stanziati dalla Regione Marche e tramite contributi Ue per un ammontare di 2.478.640 euro nell'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale. Aderiscono: la Regione Marche, l'Università di Ferrara, l'Università di Trieste, la società Hydra Solutions, la società Prosoft LTD, l'Istituto

zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'istituto di insegnamento per la salute pubblica (Contea Primorje-Gorski Kotar), l'Istituto pubblico Rera per il coordinamento e lo sviluppo di Spalato, l'Università di Spalato.

NET4mPLASTIC affronta il problema globale delle microplastiche (MP) e del loro accumulo sulle spiagge, sui fondali e negli habitat marini. La questione infatti è riconosciuta a livello mondiale, sono però limitati i dati disponibili relativamente ai micro rifiuti e alle MP nel Mare Adriatico e di fatto c'è una mancanza di informazioni affidabili sulla loro concentrazione e sulla composizione di polimeri nell'ambiente marino. Da qui nasce la necessità di migliorare e sviluppare metodi per ridurre i tempi ed i problemi nella identificazione e individuazione delle MP. Verrà quindi realizzata una armonizzazione delle procedure di campionamento e di estrazione per aumentare le conoscenze sugli accumuli di MP in differenti contesti ambientali in quattro aree pilota ed anche una sistematica comparazione sui livelli di MP presenti sulle biocenosi, sulle spiagge e nell'ambiente marino, su scala regionale e locale.



- 18.9.2019 CORRIERE NEWS: newspaper



## Marche/Nuove tecnologie d'avanguardia tra Italia e Croazia **In prima linea contro micro e macro plastiche in mare**

Sviluppare nuove tecnologie per salvare le coste dell'Adriatico dalla minaccia delle micro e macro plastiche con l'aiuto di volontari, pescatori e diportisti. È questo l'obiettivo del progetto "NET4mPLASTIC Programma Italia - Croazia", finalizzato a raccogliere dati sulla distribuzione e la composizione delle microplastiche lungo le coste e le aree marine di Italia e Croazia presentato nei giorni scorsi ad Ancona, nella sede della Regione Marche. Ad illustrare l'iniziativa il gruppo di lavoro che la ha ideata e che, in questo periodo, partito da Trieste, dopo aver raggiunto i partner progettuali croati, sta incontrando i partner italiani in diverse parti del Paese.

Il progetto, già avviato l'1 gennaio scorso e che avrà termine il 30/06/2021, è finanziato con 266.200 euro di budget per la Regione Marche tramite contributi UE per un ammontare totale di 2.478.640 euro sull'asse prioritario Ambiente ed eredità culturale. Aderiscono: la Regione Marche, l'Università di Ferrara, l'Università di Trieste, la società Hydra Solutions, la società Prosoft LTD, l'Istituto zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'Istituto di insegnamento per la salute pubblica (Contea Primorje-Gorski Kotar), l'Istituto pubblico Rera per il coordinamento e lo sviluppo di Spalato, l'Università di Spalato.

**NET4mPLASTIC affronta il problema globale delle microplastiche (MP) e del loro accumulo sulle spiagge, sui fondali e negli habitat marini.** La questione infatti è riconosciuta a livello

mondiale, sono però limitati i dati disponibili relativamente ai micro rifiuti e alle MP nel Mare Adriatico e di fatto c'è una mancanza di informazioni affidabili sulla loro concentrazione e sulla composizione di polimeri nell'ambiente marino. Da qui nasce la necessità di migliorare e sviluppare metodi per ridurre i tempi ed i problemi nella identificazione e individuazione delle MP.

**Verrà quindi realizzata una armonizzazione delle procedure di campionamento e di estrazione per aumentare le conoscenze sugli accumuli di MP in differenti contesti ambientali** in quattro aree pilota ed anche una sistematica comparazione sui livelli di MP presenti sulle biocenosi, sulle spiagge e nell'ambiente marino, su scala regionale e locale.

La Regione Marche, da parte sua, attualmente dispone già di un modello matematico per la previsione degli spiaggiamenti, finalizzato al miglioramento della risposta costiera in caso di spiaggiamento di idrocarburi. Nell'ambito del progetto, il modello esistente verrà implementato, e simulerà i processi di trasporto marino delle MP nel mare Adriatico per identificare possibili zone di concentrazione, in accordo con gli apporti fluviali e le condizioni marine. I dati forniti dal modello serviranno a supportare il coordinamento nelle attività di recupero delle macroplastiche nell'ottica di affidare ai pescatori un ruolo nel risanamento degli ecosistemi marini.

**Verrà inoltre implementata a livello regionale**



**la rete di volontari, pescatori e diportisti, dedicata al rilevamento degli oil spills (sversamenti idrocarburi).** I volontari coinvolti invieranno immagini georiferite alla sala di controllo, posta al primo piano di Palazzo Leopardi, sia relative alla presenza di idrocarburi in mare, sia alla presenza di macroplastiche affioranti. I dati relativi alle plastiche saranno utilizzati per quantificare il fenomeno e per migliorare le azioni di recupero. Tutti i risultati e i dati progettuali, saranno archiviati in una piattaforma integrata e saranno utilizzati per prevedere le aree di accumulo delle MP e fornire un sistema di allertamento, utile per le autorità locali e per gli allevatori di molluschi. Infine, sarà analizzata la possibilità del riciclo di micro e macro plastiche e sarà testata una metodologia utilizzando un esistente brevetto internazionale.

## 1.2 RERA: On-line article + video clip:

<https://dnevnik.hr/vijesti/hrvatska/mikroplastika-globalni-problem-gotovo-nevidljiv-ljudskom-okui-koji-se-nalazi-i-u-jadranu---569972.html>

HRVATSKA SUROVA ISTINA

# Mikroplastika: Globalni problem gotovo nevidljiv ljudskom oku koji se nalazi i u Jadranu

Piše Nova Studio, 31. srpnja, 2019. @ 10:45 KOMENTARI

6min.



Plastika je postala gorući problem današnjice. Zbog svoje široke rasprostranjenosti u gospodarstvu količine plastičnog otpada dostižu svoj vrhunac, što dovodi do onečišćenja okoliša. Ovaj problem prepoznala je Europska komisija, koja svakodnevno radi na zaštiti i očuvanju okoline, i kopna i mora.

---

Stoga je osmišljena europska strategija o plastici. Njome se odredilo da sva plastična ambalaža do 2030. godine mora biti prikladna za recikliranje.

„Proizvodnja plastike u svijetu eksponencijalno je narasla posljednjih desetljeća. Od milijun i pol tona od 1950. godine na više od 320 milijuna tona 2015. godine. Na svjetskoj razini plastika čini više od 85 % morskog otpada“, rekla je Rima Joujou Deljkic iz ureda za medije Predstavništva Europske komisije.



Plastika u more u 80 % slučajeva dopijeva s kopna, dok u **dvadeset posto slučajeva** dolazi od **pomorskog** prometa. Karakterizira je **izdržljivost, čvrstoća, kvaliteta te niski troškovi proizvodnje**, a upravo te karakteristike stvaraju veliki problem kada plastični proizvod **izgubi funkciju** za koju je proizveden.

Proizvodi poput higijenskih štapića za uši, slamki, plastičnih čaša, tanjura i pribora za jelo stoga stvaraju najveći problem jer je njihova uporaba jednokratna. Kako bi smanjila **onečišćenje** okoliša, **Europska** unija donijela je **direktivu** o plastici za **jednokratnu uporabu** kojom se zabranjuju svi oni plastični jednokratni proizvodi za koje postoje dostupne i **pristupačne** alternative, dok se mjere za ostale plastične proizvode odnose na smanjenje njihove upotrebe na nacionalnoj razini.

No odbačena plastična ambalaža samo je dio **problema**.

„Jednom kada dopije u more, ta plastika ostaje jako dugo vremena u moru praktički **netaknuta**. Mi na morskome dnu možemo pronaći **ambalažu** koja je **proizvedena 60-ih, 70-ih godina** u netaknutom stanju kakva je bila i onda. Ona se u moru **ne razgrađuje**, nego se raspada, usitnjava se u sitne komade iz kojih nastaje nesretna mikroplastika“, **rekao je biolog dr. Pero Tutman s Instituta za oceanografiju i ribarstvu u Splitu**.



Mikroplastika u more dospjeva iz **dva** osnovna izvora. **Primarni** izvor odnosi se na mikroplastiku koja je namjerno takva napravljena. Nalazi se u kremama za **lice, ruževima, losionima**, a osmišljena je s ciljem **boljeg prijanjanja preparata na tijelo**. No ona predstavlja svega **pet posto** porijekla **mikroplastike** u moru.

Osnovni izvor mikroplastike jest onaj sekundarni koji se odnosi na plastiku koja nastaje raspadanjem većih komada plastike na **sitne komadiće**.

„Čestice mikroplastike na sebi mogu imati viruse i bakterije te isto tako i molekule teških metala u većim koncentracijama. Problem nastaje kada to dospije u organizam i u probavni trakt organizama“, **rekao je dr. Tutman**.

Kako trenutačno ne postoji sustav ranog ili jednostavnog detektiranja mikroplastike, ona se može detektirati jedino uzimanjem uzorka mora. No **monitoring** mikroplastike u moru sastavni je dio monitoringa otpada u moru koji provodi **Institut za oceanografiju i ribarstvo u Splitu**.

„Kao zemlja članica EU-a, mi smo obavezni provoditi monitoring otpada na moru. Na određenoj površini uzorkujemo more. Postoji neustonska plutajuća mreža manta koja se postavi na površinu mora te se povlači sa strane broda određeni vremenski slijed. Nakon što se more profiltrira u laboratoriju, mi kasnije analiziramo i preračunavamo na kvadratni kilometar. Trenutačno su te količine od 3 do 7 čestica mikroplastike na srednjem i južnom Jadranu“, **kazao je dr. Pero Tutman**.

No to nije jedino čime se u Institutu bave. U suradnji s ribarima s otoka Hvara te onima iz udruge Adria Tribunj provode projekte kojima čiste Jadran od plastičnog otpada. **Važnost tih projekata** prepoznala je i **Europska unija**, koja ih od **2013. godine financira iz svojih fondova**. Jedan takav projekt temelji se na inicijativi „Fishing for litter“, a u njega je uključeno **50 brodova sa 150 ribara**.

„Radi se o prikupljanju otpada koji se nalazi među kočarskom lovinom na brodovima. Kočarska mreža struže po morskome dnu i prikuplja otpad koji se tamo nalazi. Preko projekta su kupljene vreće za smeće. Plastika se prikuplja odvojeno, a prilikom dolaska u ribarsku luku otpad se pohrani u komunalne kontejnere koji su kupljeni od strane projekta. Na taj je način u posljednjih šest godina s ribarima, prikupljeno gotovo stotinu tona otpada Jadranskog mora“, **rekao nam je Pero Tutman**.

Problem mikroplastike prepoznali su i drugi. U sklopu projekta Interreg Italy-Croatia proizašao je projekt **Net4mPlastic**, putem kojeg se želi prikupiti podatke o **rasprostranjenosti** mikroplastike u **Jadranskom** moru. Na projektu sudjeluje **osam partnera, četiri** iz Hrvatske i **četiri** iz Italije. Prekograničnom suradnjom nastoji se razmjenom znanja i informacija detektirati mikroplastika uz hrvatsko i talijansko priobalno područje, sve s ciljem boljeg upravljanja Jadranskim bazenom. Jedan od partnera na tom projektu jest i **Javna ustanova RERA S.D.**

„Problem plastike i generalno otpada iz mora ne može se rješavati u nacionalnim okvirima, to je problem koji se rješava prekogranično i koji se mora rješavati globalno. Cilj je ovog projekta implementacija tehnologija s niskim učinkom po okoliš i s niskim troškovima tehnologije tipa dronova i optimizacija aktivnosti za analizu onečišćenja kako bi se smanjilo i vrijeme i resursi potrebni za utvrđivanje i detekciju novih zona onečišćenja“, rekla je **Nataša Ugrin, viša savjetnica Javne ustanove RERA S.D.**

Europska unija donijela je još 2008. godine **direktivu o morskoj** strategiji koja želi spriječiti, zaštititi i očuvati morski okoliš od štetnog ljudskog utjecaja. Zbog toga bi sve zemlje članice Europske unije trebale do 2020. godine razviti svoje strategije kako bi se pridonijelo očuvanju morskog okoliša.

Strategija, između ostalog, od svih zemalja članica zahtijeva i definirani program praćenja otpada u moru. Upravo je tako nastao i Net4mPlastic, u sklopu kojeg će se pokušati utvrditi i porijeklo mikroplastike te kakav učinak ona ima na ljude i okoliš. Projekt je **sufinanciran** iz EU fonda, a ukupan proračun za njega iznosi **2.478.640,00 eura**.

„Rezultati projekta prikazat će stanje znanosti vezano za to područje, procijenit će kako kvantificirati, mjeriti i uopće utvrditi ponašanje mikroplastike u moru i radit će se na podizanju svijesti o tom problemu“, **rekla je Nataša Ugrin**.

Europskom strategijom o plastici želi se smanjiti potrošnja plastike, učiniti recikliranje profitabilnijim, zaštititi okoliš od onečišćenja, ali i stvoriti nove prilike za ulaganje. Stvaranjem **kružne** ekonomije želi se potaknuti gospodarstvo tako da se prilikom dizajniranja i proizvodnje plastike uzima u obzir i njihova ponovna uporaba.

„Promjena načina na koji se plastični proizvodi dizajniraju, proizvode, upotrebljavaju i recikliraju u Europskoj uniji, ima snažan poslovni potencijal. Preuzimanjem odgovornosti u tom prelasku stvorit će se nove prilike ulaganja i otvarat će se **veliki broj novih radnih mjesta**, i to u sklopu održivog gospodarstva“, **zaključila je Rima**.

#### ENGLISH SUMMARY:

#### MICROPLASTIC – THE GLOBAL PROBLEM, MOSTLY INVISIBLE TO THE HUMAN EYE, EXISTS IN THE ADRIATIC SEA

It's about plastic in general as one of the biggest wide-world problem of today. Plastics with its large range of uses causes a bigger and bigger hills of garbage/waste (plastic waste) which causes environmental pollution. This problem was recognized by EU commission which daily works on prevention and protection of environmental on the field and at the sea.

It's about plastic in general as one of the biggest wide world spreaded problem of today. Plastic with its large range of uses causes bigger and bigger hills of garbage/waste (plastic waste) which causes environmental pollution. This problem was recognized also by EU commission which daily works on environmental prevention and protection from the pollution. In that purpose was prepared EU STRATEGY about plastic (directive in 2008). In the article are statements by Rima Joujou Deljkic (press office/ EU commission representatives in Croatia), dr. Pero Tutman from Fishery and oceanography Institut from Split (CRO) and Nataša Ugrin on the behalf of the project NET4mPLASTIC that provided the public with general information about project (about partners, financing and project aim and expected results) and point out the relation between the project with its activities and EU Strategy for the marine environment (Directive 2008/56/EC of the European Parliament).